

Consorzio Fiume OLONA

o

ROGGIA

PUSTERLE

-

Atti riguardanti MULINI
ed Iniziazione dei Prati.

-

Ricerche
organizzate a DATA

Luis Comels

Gennaio 1994

17/05/1462

PUSTERLA PIETRO
PRATI E MULINO
TORBA
RILIEVO 1667
103

- (Fasc. B.Pust pratica 1732 - Ricorso 1667)
- Consigliere Ducale PIETRO PUSTERLA - Risulta dalla
dichiarazione fatta da suoi eredi nel 1667 che il detto
aveva in proprietà in TORBA, al momento della concessione
del privilegio d'acque provenienti dalla Roggia denominata
poi PUSTERLA : - Pert. 600 (seicento)
- Mulini UND.

- a. - data da rilevare :

- I beni suddetti vennero suddivisi tra i suoi
discendenti :
- Cav. GIO BATTÀ PUSTERLA
- PIETRO Jr PUSTERLA - nipoti del Consigliere PIETRO
per cui il primo intestòPert. 400.--
ed al secondo toccaronoPert. 200.--

17/05/1462

PUSTERLA PIETRO
ROGGIA
PUSTERLA
PRIVILEGIO
43

- (Fasc.B.Pust.)
- Spett. ns.dilett. PIETRO PUSTERLA : Bianca Maria
Visconti, duchessa di Milano, Pavia, Angera, contessa di
Cremona ecc. ecc. domina repetentis annuo nostro
singulare fidei, et devotionem non mediocrem, quas erga
nos, tassemq. nostrem spectabilis P E T U S de P U
S T E R L A antichis nostro dilectissimus totis viribus
semper habuit, et considerantes possit illius promevita
que profecto maxime sunt preidentiam, ceteraque vivhetis
nas, quibus omnibus achem est ut liberalitate gratia nostra
apud nos se se per han dignum prestinevit, ed ad eam
prosequendam pro aliquali ist jusmodi promevitionem suorum
retroduchonos (vuoto).....reddideris tenore
presentum motu proprio ex certa scientia es de nostra
potestatis plenihedine eidem PEDRO pro se suisq. heredibus,
et successoribus domus et concedeminus et impartimen Jus,
et facultatem extrahendi, es deducendi FLUMINE OLONAE
quamlibet facultatem, quantitatem aquas necessariam per
irrigationem pratorem, et bonorum de TORBA hem factorem
quam fiendorum, et hoc ultra illam quantitatem aque
decurse et que decurent in quandam ruggiam de ipsius
Ruggia, a quo irrigatis, et adequata fuerunt per tempora
retroacta et irriganter dicta prata dictorum bonorum de
Torba, cum hac tamen conditionem aqua ipsa irrigationem
venertantur in alveum dicti Flume Olonae, et hac non
obstantibus aliquibus legibus statutis, decreti
provisionibus omnibus in hac parte derogamus - ex
Mediolano diee decima septimus Mai 1462.

.....
.....
(Attenzione eravi scritto 1452 da me corren<tto in anno
1462 come in molti altri
riscontri.....L.C.)

01/01/1500

PUSTERLA GIO BATT
PRATI
PUSTERLA EX PIETRO
EREDITA'
184

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732 - ricorso 1667)

----- data presumibile

- Cavalier GIO BATT PUSTERLA - nipote del Senatore Pietro PUSTERLA- (1462) lascia in eredità a suo figlio legittimo GUGLIELMO PUSTERLA le 400.-- pert. di prato con altri beni mentre era in età minore, per cui il notaio Pietro Antonio LODI in adta 26 luglio 1538 roga l'atto di cui le imbreviature stanno presso il sig. Michele Rugginetto in P. Vercellina nella casa sita presso la Chiesetta di Sant'Agostino del Monaci di Sant'Ambrogio Maggiore.
- L'atto venne fatto rogare dal detto notaio per intervento del tutore ZANOTTO PUSTERLA in quanto GUGLIELMO Pusterla era minore d'età.

01/01/1500

PUSTERLA PIETRO -JR
PRATI
PUSTERLA EX PIETRO
EREDITA'
108

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732 ricorso 1667)

----- data presumibile

- PIETRO PUSTERLA - Junior - nipote di PIETRO PUSTERLA Consigliere Ducale - eredita pert. 200.-- di prati irrigui.

01/01/1538

PUSTERLA GUGLIELMO FU GIO BATT
PRATI
PUSTERLA GIO BATT
NOTIFICA
110

- (Fasc.B. Pust. Prtica 1732 ricorso 1667)

- Dom. GUGLIELMO PUSTERLA - del fu GIO BATT - denuncia in TORBA i beni ereditati :

- Pert. 145 di prati - con coerenze :

- da una parte la Roggia Magistra in PIMETO quale roggia è in comune cogli eredi del prefato PIETRO PUSTERLA, ed in aprte del Fratelli dom. PIETRI e dom. GUGLIELMO.

- Ancora possiede :

- Pert. 19,-- circa di prati - con coerenze :

- Il Prato del Prevosto di CastelSeprio, da due parti i beni degli Eredi di dom. Pietro Pusterla, e da altra gli eredi di Dom. GUGLIELMO PUSTERLA, tutti prati

- e di poi il ;

- Prato detto del FLORINO di pert. 22.-- - con coerenze :

da due parte i beni degli Eredi fratelli Pietro e Guglielmo Pusterla, e da altra parte il Fiene e i beni di don Guglielmo Pusterla.-

- possiede anche il .

- Mulino di TRE Rodigini appellato il MATEM o Mulino di TORBA coi suoi edifici, solari, canepa, stalla, portici, Rodigini TRE con sue mole, una PISTA, e le sue turbine - con le coerenze : la Roggia - il detto Guglielmo Pusterla.

- Ancora :

- Una pezza di prato sito come sopra in TORBA detto al REFREGGIUM di pertiche 5.-- circa - con coerenze :

Magn. dom. EUSTORGIO PUSTERLA - da 2 parti gli Eredi + F.lli Pusterla del d.no Pietro . e dall'altra l'Olon.

- Ancora :

- Il prato sito sempre in TORBA, detto al GERENZA, con coerenze : i predetti Eredi F.lli Pusterla di domino Pietro, per un perticato di 12 pertiche circa.

- Infine :

- Il Prato sito come detto spr il Prato de la TURBA... ..GERENTII, con coerenze da una parte la Roggia Maestra e dall'altra il predetto Guglielmo Pusterla

di pert. 3.-- circa.
- In tutto pert 401.-- (quattrocento uno)

26/07/1538

PUSTERLA GUGLIELMO FU GIO BATT
PRATI
PUSTERLA GIO BATT
EREDITA'
105

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732 ricorso 1667)
- GUGLIELMO PUSTERLA - in età minore - eredita dal padre Cavaliere GIO BATT PUSTERLA . pert. 400 di prati oltre ad altri beni in TORBA per cui ZANOTTO PUSTERLA suo tutore fa rogare atto dal notaio Pietro Antonio LODI in data 26 luglio 1538 - atto depositato presso il sig. Michele Rugginetto in P.V. Milano.
- Il detto GUGLIELMO in anno 1538 notificò detti beni (ma non vi è specificata l'entitàe qui si giunge all'anno 1599 vivente VITALIANO suo figlio.

01/01/1599

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'
PRATI
PUSTERLA
NOTIFICA
46

- (Fasc.B.Pust.- in pratica 1732)
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA del fu NICOLO' - Furono notificate dal detto i beni del Comune di Torba (pieve di Castelseprio)
al catasto posto al foglio 45 e secondo al foglio 57 e cioè
: - Sito et orto pert. 2.--
- Aratorio pert. 75.--
- Avidato pert. 14.--
- Bosco pert. 82.--
- Prato adacquatorio pert. 180.--
- Riva boscata pert.
5.-- - Isola boscata
pert 41.-- Totale pert. 399.

01/01/1599

PUSTERLA GIACOMO FILIPPO
PRATI
PUSTERLA GUGLIELMO
EREDITA'-NOTIFICA
107

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732 - ricorso 1677)
- GIACOMO FILIPPO PUSTERLA - nel 1599 risulta possedere pert. 50.-- di prati pervenutigli da GUGLIELMO PUSTERLA erede di GIO BATT PUSTERLA (vedi atto 26 luglio 1538 notaio P.A.Lodi).

01/01/1599

PUSTERLA VITALIANO DI GUGL.
PRATI
PUSTERLA GUGLIELMO
EREDITA'- NOTIFICA
106

- (Fasc. B.Pust. pratica 1732 - ricorso 1667)
- VITALIANO PUSTERLA del fu Guglielmo - vivente nell'anno 1599 notifica che possiede in Torba :
- Pert. 94.-- di prati
mentre altri sono passati al sig. GIACOMO FILIPPO PUSTERLA per - Pert. 50.-- di prati-
La rimanenza di Pert. 305.-- di prati vennero passati a terzi che li adacquano con le acque d'Olona, senza aver ricevuto il "Placet Regio" uniti al MULINO citato nel rogito della eredità lasciata dal Cav. Gio Batta al figlio Guglielmo, sottoscritto dal notaio P.A.Lodi.

01/01/1599

PUSTERLA VITALIANO FU GUGL.
PRATI
PUSTERLA PIETRO
NOTIFICA
72

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- VITALIANO PUSTERLA del fu Guglielmo - Risulta abbia notificato nel comune di TORBA (p.Castelseprio) i seguenti beni segnati sul foglio 46 et 20 et foglio 58, che sono :
- Sito di casa pert. 14.--
- Prato adacquatorio pert.
98.-- - Bosco
pert. 42.-- in tutto pert. 150.--

01/01/1599

PUSTERLA VITALIANO FU GUGL.

- (Fasc. B.Pust. pratica 1732)
- VITALIANO PUSTERLA del fu Guglielmo - Era inizialmente possessore di pert 401 di beni e nel 1598 ebbe a

PRATI
PUSTERLA GUGL.
SITUAZIONE
111

dichiarare la possessione di pert. 94.--
- Le rimanenti pert. 307.-- erano in possesso di vari
utanti che si avvalevano dell'irrigazione giustificandola
con il Privilegio Ducale del 1462, passato in seguito a
GUGLIELMO e poi a VITALIANO stesso.

23/11/1603

CASTIGLIONI GIOVANNI
NOILNO
TORBA
VISITA CHIUSA
1

- (Cartella Bocca Pusterla - Lc)
- GIOVANNI CASTIGLIONI : Comparzione del suddetto per la
sistenazione della Chiusa del suo Mulino in Torba, con
relazione del Commissario d'Olona.

21/07/1617

SAN PANCRAZIO
BOCCA
PUSTERLA
ROTTURA BOCCA
2

- (Fasc. R.Pust.)
- Bocca PUSTERLA o di san PANCRAZIO - Dopo la denuncia del
camparo d'Olona Antonio CRESPI fatta al cancelliere
Giuseppe PUSTERLA per ordine del commissario d'Olona CARLO
SALAZAR viene fatta visita per constatare la situazione
ritrovando la bocca Pusterla detta anche di san Pancrazio,
distrutta da dove si divertivano acque per irrigare prati
abusivi.

29/01/1618

UTENTI
BOCCA
PUSTERLA
RIAPERTURA
3

- (Fasc. B.Pust.)
-Utenti - Si da licenza agli utenti di poter
riaprire la bocca d'irrigazione.

01/01/1622

CASTIGLIONI OTTAVIO
PRATI
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
6

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- Don OTTAVIO CASTIGLIONI - Sergente Maggiore - Per ordine
dell'anno 1622 vennero levate a Gerolamo e Fratelli
Pusterla dal loro catasto :
- Prato adacquatorio pert. 6,16
- altro pert. 7.-- Totale pert. 13.16
e poste in testa al sopraddetto.

01/01/1622

LAMBERTENGI GIO BATTÀ
TERRE
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
47

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- GIO BATTÀ LAMBERTENGI - Vennero nell'anno 1622 levato
dal catasto di Gerola Pusterla e Fratelli :
- Avidato pert. 3,12
- Aratorio pert. 3,12 totale pert. 7.
e poste in testa al sopraddetto.

01/01/1622

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLÒ
PRATI
CASTIGLIONI - LAMBERT.
VENDITA
48

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA del fu NICOLÒ - vengono
dedotti dalla sua intestazione :
- Aratorio pert. 3,12
- Avidato pert. 3,12 - Totale pert. 7.--
passate a GIO BATTÀ LAMBERTENGI.
- Nello stesso anno :
- Prato adacquatorio pert. 6,16
- Altro pert. 7.-- Totale pert. 13.16
passate al sergente Maggiore VASTIGLIONI don OTTAVIO.

01/01/1623

ROSSI BARBARA
PRATI
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
50

01/01/1623

- (Cart.B.Pust. pratica 1732)
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA del fu NICCOLO' - Passano per ordine dell'anno 1623 :
- Prato adacquatorio di pert. 30.-- al sig. GIO STEFANO PUSTERLA.
e altro :
- Prato adacquatorio di pert. 18.-- alla sig.a Barnara ROSSI.

PUSTERLA GEROLAMO FU NICCOLO'
PRATI
PUSTERLA GIO STEFANO
VENDITA
47

01/01/1623

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- GIOVANNI STEFANO PUSTERLA : per ordine dell'anno 1623 sono state levate da Gerolamo e F.lli Pusterla :
- Prato adacquatorio pert. 30.--
e poste in testa al sopradescritto.

PUSTERLA GIOVANNI STEFANO
PRATI
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
47

20/11/1628

- (Fasc.B.Pust.)
- FILIPPO BOMBELLO : Risulta debitore di Lire 18,03 per quota di riparo bocca con altri contenti.

BOMBELLO FILIPPO
BOCCA
PUSTERLA
RIPARTO SPESE
5

20/11/1628

- (Fasc.B.Pust.)
- Sig. GIULIO CASTIONE - Risulta debitore al Consorzio d'Olona di Lire 2,04.-- per riparto spese ripari bocca irrigua.

CASTIGLIONI GIULIO
PRATI
PUSTERLA
RIPARTO SPESE

20/11/1628

- (Fasc.B.Pust.)
- ALESSANDRO FERRACINO come fittavolo del sig. POMPEO PRANDONE è debitore di Lire 17,12 al Consorzio per ripari con contenti della Bocca irrigua

FERRACINO ALESSANDRO
PRATI PRANDONE
PUSTERLA
RIPARTO SPESE
12

20/11/1628

-(Fasc.B.Pust.)
- FRANCESCO GINOLO - come fittavolo delle RR.MM. del Monastero del S. SEPOLCRO di TRADATE, deve la quota di Lire 18,03.-- per riparto spese ripari alla bocca.

GINOLO FRANCESCO
PRATI MON.S.SEPOLCRO
PUSTERLA ROGGIA
RIPARTO SPESE
6

20/11/1628

- (Fasc. B.Pust.)
- MONASTERO del s. SEPOLCRO di TRADATE - vedi pari data - GINOLO FRANCESCO.

MONASTERO S.SEPOLCRO TRADATE
PRATI GINOLO
PUSTERLA ROGGIA

RIPARTO SPESE

7

20/11/1628

- (Fasc.B.Pust.)
- POMPEO PRANDONE - ha per fittavolo ALESSSANDRO FERRACINO
- vedi pari data.

POMPEO PRANDONE
PRATI FERRACINO
PUSTERLA
RIPARTO SPESE

13

20/11/1628

- (Fasc.B.Pust.)
- GIACOMO PUSTERLA e Fratelli - Debitore di Lire 53.-- come
contente della Bocca Pusterla che è stata riparata in
comune.

PUSTERLA GIACOMO E F.LLI
PRATI
PUSTERLA
RIPARTO SPESE

11

20/11/1628

- (Fasc.B.Pust.)
- GIULIO CESARE PUSTERLA - Come contenente è debitore di Lire
22,10.-- per riparto spese riparazione bocca irrigua

PUSTERLA GIULIO CESARE
PRATI
PUSTERLA
RIPARTO SPESE

9

20/11/1628

- (Fasc.B.Pust.)
- BERNARDO e FRANCESCO SPERONI detti i Lanatto (del
Braside) - sono debitori di Lire 8,16.-- per riparto spese
riparo bocca irrigua.

SPERONI BERNARDO E FRANCESCO
PRATI
PUSTERLA ROGGIA
RIPARTO SPESE

8

20/11/1628

- (Fasc.,B.Pust.)
-UTENTI - Ai sottoscritti utenti della bocca
Pusterla in data 20 Novembre 1628 viene dato un termine di
tre giorni per effettuare il pagamento delle spese di
riparazione fatte alla bocca stessa con i seguenti dati :
- BOMBELLO FILIPPO -
Riparto spese Lire 18.03.-- - GINOLO
FR.CO - fittavolo : - MONASTERO
S.SEPOLCRO- TRADATE -..... Lire 18.03.-- -
SPERONI BERNARDO - con :
- SPERONI FRANCESCO - detti i Lanatto (o
Braside Riparto spese
Lire 8.16.-- - PUSTERLA sig. GIULIO CESARE
-.....L. 22.10.-- - CASTI (GL) IONE GIULIO
-.....L. 2.04.-- - PUSTERLA sig.
GIACOMO e F.lliL. 53.-- -- - FERRACINO
ALESSANDRO come fittavolo di :
PRANDONE POMPEO.....L. 17.12.--

ATTENZA
BOCCA
PUSTERLA
RIPORTIZ.RIPARI

4

01/01/1630

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- GIO STEFANO PUSTERLA - Risulta che per ordine dell'ano
1630 furono levate a VITALIANO PUSTERLA del quondam
GUGLIELMO pert 34.-- di prato adacquatorio in TORBA.

PUSTERLA GIO STEFANO
PRATI
PUSTERLA VITALIANO
ACQUISTO

73

01/01/1630

PUSTERLA VITALIANO FU GUGL.
PRATI
PUSTERLA GIO STEF.
VENDITA
74

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- VITALIANO PUSTERLA del fu Guglielmo - passa pert. 34 di
prato adacquatorio al sig. GIO STEFANO PUSTERLA.

01/01/1642

PUSTERLA GEROLAMO FU NICCOLO'
TERRE
RUDI CARLO
VENDITA
52

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732)
- GEROLAMO PUSTERLA e fratelli - Passano per ordine
dell'anno 1642 pert. 4.--- di aratorio al sig. Carlo RUDI e
fratelli.

01/01/1642

RUDI CARLO E F.LLI
TERRE
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
51

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- CARLO RUDI e Fratelli - Intestano dai sigg. Gerolamo e
Fratelli Pusterla :
- terreno aratorio pert. 4.---

05/06/1642

PUSTERLA VITALIANO
PRATI
PUSTERLA EX PIETRO
VENDITA
116

- (Fasc. B.Pust. pratica 1732)
- VITALIANO ~~PUSTERLA~~ del fu Guglielmo in data 5 Giugno
1642 con rogito del notaio della Regia Camera Francesco
MERCANTOLO, VENDE il possesso di pert. 55. t.15 p.6 di
prati irrigati con la Bocca Pusterla. a BARTOLOMEO PUSTERLA
senior.

01/01/1643

PUSTERLA BARTOLOMEO
BOCCA
PUSTERLA
RICORSO ADATTAMENTO
14

- (Fasc.B.Pust.)
- BARTOLOMEO PUSTERLA : Ricorre contro la decisione del
Consorzio di Modellazione della bocca irrigua.

01/01/1646

PUSTERLA BARTOLOMEO
TERRE E PRATI
PUSTERLA VITALIANO
ACQUISTO
75

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- BARTOLOMEO PUSTERLA - acquista dal sig. Vitaliano
PUSTERLA fu Guglielmo i seguenti beni :
- Sito di casa pert. 14.---
- Prato adacquatorio pert. 50.---
- Boschi pert. 42.--- Totale pert. 92 +
14. --- per un errore del catasto venne dato
ordine pure nella'anno 1646 di levare le restanti pertiche
14.--- del sito perchè in luogo di esprimere tavole 14
furono segnalate pert. 14.

01/01/1646

PUSTERLA VITALIANO FU GUGL.
TERRE E PRATI
PUSTERLA BARTOLOMEO
VENDITA
76

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- VITALIANO PUSTERLA del fu Guglielmo : Vengono tolti dal
suo conto :
- Sito di casa pert.14.---
- Prato adacquatorio pert.90.---
- Boschi pert.42.--- in Totale pert
92 + 14 (a seguito errore trascrizione)

28/05/1647

PUSTERLA ERSILIA
PRATO
TORBA - R. PUSTERLA
PRIVILEGI
41

- (fasc. B. Pust. - in pratica 1732)
- Donna ERSILIA PUSTERLA : Notifica un prato in TORBA irrigato dalla Boca Pusterla con il permesso di irrigare dallo spuntar del sole del giovedì alla mattina del venerdì in forza del privilegio P. Pusterla e della Transazione del 1610.
- La comparizione è avvenuta avanti al senatore don FRANCESCO DUGNANI - Conservatore d'Olonza, in base alla grida emanata e la sig. a Ersilia Pusterla presenta anche privilegio del 1462 di Bianca Maria Visconti.

01/01/1651

BOSSI BERNARDO
PRATI
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
43

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)
- BERNARDO BOSSI - Intesta pert. 16.-- di prato avuto dai sigg. Gerolamo e fratelli Pusterla.

01/01/1651

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'
PRATI
BOSSI BERNARDO
VENDITA
54

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA - passano pert. 16.-- di prato a Bernardo BOSSI per ordine 1651.

01/01/1651

PUSTERLA GIUSEPPE
BOCCELLO
PUSTERLA
TRASFERIMENTO
15

- (Fasc. B. Pust.)
- GIUSEPPE PUSTERLA : Richiede ed ottiene in trasferimento del suo bocchello denominato Pusterla, in territorio di LONATE CECCANO.

01/01/1652

BOSSI BERNARDO
PRATI E TERRE
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
55

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)
- BERNARDO BOSSI : per ordine del 1652 acquista in catasto :
- Prato pert. 20.--
- aratorio pert. 19.--
che si tolgono a GEROLAMO e fratelli PUSTERLA in Torba.

01/01/1652

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'
PRATI E TERRE
BOSSI BERNARDO
VENDITA
56

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA : passano :
- Prato pert. 20.--
- aratorio pert. 19.--
al sig. Bernardo BOSSI per ordine 1652.

01/01/1653

LITTA GEROLAMO
PRATI
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
57

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)
- GEROLAMO LITTA : Intesta dai sigg. Gerolamo e fratelli Pusterla Prato adacquatorio di pert. 4,12.

01/01/1653

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA : Passano al sig. GEROLAMO LITTA pert. 4,12 di prato adacquatorio.

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'
PRATI
LITTA GEROLAMO
VENDITA
58

01/01/1654

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732)
- BALDASSARE LAMBERTENGGHI - intesta per ordine anno 1654 dai GEROLAMO e fratelli PUSTERLA del fu Nicolò, un prato di 28 pert.-- adacquatorio.

LAMBERTENGGHI BALDASSARE
PRATI
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
59

01/01/1654

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA del fu Nicolò - vendono al sig. Baldassare LAMBERTENGGHI un prato adacquatorio di pert. 28.--

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'
PRATI
LAMBERTENGGHI BALD.
VENDITA
60

01/01/1663

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- Sigg. POMPEO e sig.a Barbara LECCHI - acquistato da Gerolamo e fratelli Pusterla del fu Nicolò, un prato di 5,-- pertiche

LECCHI POMPEO E BARBARA
PRATI
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
61

01/01/1663

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA - Passano ai sigg. Pompeo e Barbara LECCHI nell'anno 1663 pert. 5.-- di prato.

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'
PRATI
LECCHI POMPEO E BARB.
VENDITA
62

01/01/1667

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- Don BRANDA CASTIGLIONI : Intesta da Gerolamo e fratelli PUSTERLA un prato di pert. 36.--

CASTIGLIONI BRANDA
PRATO
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
65

01/01/1667

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)
- GIUSEPPE CASTIGLIONI - acquista dai sigg. Gerolamo e fratelli Pusterla un prato di pert 6.-- in Torba.

CASTIGLIONI GIUSEPPE
PRATO
PUSTERLA GEROLAMO
ACQUISTO
68

01/01/1667

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732)
- Sig. GIO BATTÀ GALLO - acquista da gerolamo e fratelli PUSTERLA un prato di pert 8.-- in Torba.

GALLO GIO BATTÀ